

Parrocchia di S. Maria Assunta - Mussetta

Via del Concilio n 1-San Dona' di Piave-telefax 0421 53427-parrocchia@mussetta.it - www.mussetta.it



CAMMINARE INSIEME

Attività pastorali: settembre 2016, n° 9 - Anno XXIII

MARIA, ADDOLORATA SOTTO LA CROCE DEL FIGLIO

Dall' omelia Mussetta di Sopra il 13.9.15

1. Dalla tradizione

Riceviamo dalla Tradizione della chiesa e dalla fede popolare questa festa, l'Addolorata, che caratterizza la nostra comunità cristiana. Una devozione che ha radici fin dall'XI d.C, grazie anche all'impulso di S. Anselmo e all'Ordine dei Serviti, i servi di Maria, nati nel 1233, per opera dei santi Sette Fondatori, proprio per ricordare "il dolore che la Vergine soffrì nell'amarissima passione del Figlio". Da qui una ricchezza di immagini e preghiere alla Vergine dei 'Sette dolori', trafitta da 'Sette spade'; tutti conoscono lo 'Stabat Mater' attribuito a Iacopone da Todi.

Papa Innocenzo XI fissò la festa nella terza domenica di settembre ed infine Papa Pio X nel 1914 fissò la festa il 15 di settembre. Addolorata, la V. Maria, ritta, in piedi, sotto la croce del Figlio trafitto, dolorante ed amante, fedele ed obbediente, assieme a poche donne al discepolo Giovanni, quando tutti gli altri sono fuggiti.

2. Qual è il dolore di Maria?

La Tradizione parla di 'sette' dolori, di 'sette' spade che la trafiggono, eccole: -la profezia di Simeone quando presenta il Figlio Gesù al tempio; la fuga in esilio in Egitto di Maria e Giuseppe con il Bimbo Gesù; -lo smarrimento di Gesù tra i dottori nel tempio, -l'incontro con Gesù sulla via del calvario; -la morte in croce del Figlio; -la deposizione del corpo morto di Gesù fra le sue braccia; -la sepoltura del Figlio.

Qual è il dolore di Maria sotto la croce? Come possiamo descriverlo, raffigurarlo? Quale la vastità e profondità ed immensità del suo dolore? Dal suo primo inizio, all'annuncio, e poi l'attesa, la nascita del figlio, la fuga in Egitto, lo smarrimento al tempio, fino alla fine, alla sua passione e morte... Maria vede il Figlio contestato, criticato, emarginato, considerato pazzo, offeso, beffeggiato, schernito, percosso, incoronato di spine, preferito ad un bandito, considerato un bestemmiatore, un maledetto da Dio, un reietto, inchiodato in croce, flagellato, trafitto, crocifisso, abbandonato, morto e sepolto.

Eppure Maria, sempre, per tutta la sua vita, rimane affidata alla Parola di Dio: si affida alla Parola di Dio, continua costantemente e quotidianamente ad affidarsi a questa Parola,

*Addolorata, in pianto
la Madre sta presso la croce
da cui pende il Figlio.*

*Immersa in angoscia
mortale, geme nell'intimo
del cuore trafitto da spada.*

*Quanto grande è il
dolore della benedetta fra le
donne, Madre dell'Unigenito!
Per noi ella vede morire
il dolce suo Figlio, solo,
nell'ultima ora.*

*O Madre, sorgente
d'amore, fa' che io viva il
tuo martirio, fa' che io
pianga le tue lacrime".*

(Iacopone da Todi)

RIFLESSIONI

4 DOMENICA XXIII p.a.

“Se uno viene a me e non odia suo padre e sua madre...”

Gesù comunica le condizioni per diventare suoi discepoli: sono condizioni molto esigenti, profonde e radicali. Innanzitutto viene l'accoglienza del Regno di Dio, cioè del progetto di Dio, e poi, in modo tutto ordinato e chiaro, significativo e vitale, tutto il resto. Gesù desidera che suoi sappiano riconoscere e vivere il primato di Dio nella propria vita. Tutto il resto troverà senso a partire da questo punto di partenza, altrimenti tutto si stravolge.

“Chi di voi volendo costruire una torre...”

Gesù ci vuol dire che prima di fare la scelta per il Regno di Dio, prima di dirci e voler diventare cristiani, cioè prima di essere discepoli del Signore occorre ponderare bene se vale la pena o meno. Una volta fatta la scelta occorre proseguire con costanza e serenità, altrimenti...

“Chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi...”

La scelta per Gesù, la scelta per il vangelo di Gesù, cioè la scelta per il Regno è totale, prende tutto; cioè non è parziale, momentanea, saltuaria. Prende tutto di noi stessi. Dio desidera sempre il primo posto nel cuore dell'uomo.

11 DOMENICA XXIV p.a.

“Gli scribi e farisei mormoravano

Il comportamento di bontà e di misericordia di Gesù verso i piccoli, i poveri, i peccatori e le azioni stesse di Gesù verso queste persone scatenano reazioni e contrasti e mormorazioni da parte della gente cosiddetta 'per bene'. Questa gente è infastidita di come Gesù si comporta e di cosa dice, perché offre il perdono.

Gesù disse: un uomo aveva due figli...”

E il racconto della parabola del padre misericordioso, gioiello all'interno dell'inesauribile tesoro presente nel Vangelo di Luca. Il Vangelo dell'amore che perdona. Rivelazione del volto totalmente nuovo e inedito di Dio Padre misericordioso.

E cominciarono a fare festa.

La storia dei due figli. La festa di Dio Padre per il figlio ritrovato, salvato e riconciliato. La festa del perdono. La festa della vita. La festa che il Padre imbandisce per i propri figli affinché si riconoscano fratelli: ecco la sfida, la novità del Vangelo di Gesù. Che tutti coloro che fanno esperienza di essere figli del Padre misericordioso, si riconoscano fratelli. Nell'anno Giubilare straordinario della misericordia, questa pagina del vangelo diventa centrale per scoprire il volto del Padre misericordioso e di fare la gioiosa scoperta di essere fratelli: in altre parole, abbiamo la possibilità di 'entrare per la porta nella casa del Padre ove è già cominciata la festa'. Ognuno si senta invitato dal Padre ad entrare a fare festa con tutti i figli del Padre, cioè con tutti i nostri fratelli.

18 DOMENICA XXV p.a.

C'era un uomo che aveva un amministratore

Attraverso questa parabola il Vangelo ci vuole dire che di fronte ad una situazione drammatica occorre saper cogliere con estrema prontezza, rapidità e totalità, con energia e senza tentennamenti l'unica via di salvezza.

Chi è fedele nel poco è fedele anche nel molto

Il discepolo è presentato come l'amministratore dei beni più alti di quelli materiali e quindi, persona della fedeltà assoluta, di cui ci si può fidare, sempre. La vita umana, la storia personale di ciascuno diventa il luogo in cui ognuno sperimenta che tutto quello che ha non è suo, ma che gli è stato affidato da Dio, per il bene di tutti. Vivere la vita come dono e non come qualcosa di dovuto.

Nessuno può servire a due padroni. Non potete servire Dio e mammona.

I due servizi a Dio e al denaro si muovono su due piani di logica e di pensiero diversi e contrapposti. In queste parole si rivela una sferzata violenta di Gesù contro mammona che si sostituisce a Dio. Mammona si presenta con la forza e la determinazione di un dio, capace di sostituirlo, nella misura in cui ci si affida. Dio, invece, vuole il primato .

25 DOMENICA XXVI p.a.

C'era un uomo ricco...Un mendicante di nome Lazzaro...

Assistiamo ad un ribaltamento, un capovolgimento irreversibile dei destini, delle sorti secondo il pensiero di Dio nel giudicare i beni della terra. Questa parabola può essere letta oltre che in termini personali, anche a livello mondiale, universale, cioè tra paesi del mondo poveri e paesi del mondo ricchi

Ti prego di mandarlo a casa di mio padre perché ho cinque fratelli

La richiesta del ricco che si trova in inferno è ormai troppo tardiva: il tempo ormai è compiuto. E' la scoperta della stoltezza di un tempo dedicato alle autoaffermazioni e a trionfi che non contano. Chi ha il cuore indurito dalla ricchezza non si accorge nulla di chi gli sta vicino e non riesce a cambiare il proprio stile di vita.

Hanno Mosè e i profeti: ascoltino loro

Per cambiare vita non servono miracoli o voci misteriose: serve solo la decisione pronta e personale che deve essere fatta nella storia umana, quando c'è ancora tempo. Occorre il coraggio della scelta per la giustizia e l'amore; occorre, cioè, ascoltare e mettere in pratica la Parola di Dio che viene trasmessa attraverso la Torah e i profeti, cioè attraverso la Sacra Scrittura..

ATTIVITÀ E RIFLESSIONI

IL DOPOSCUOLA A MUSSETTA

Destinatari: bambini classi elementari (Primaria) e ragazzi classi Medie (Secon. I Grado)

Finalità: i bambini e i ragazzi saranno seguiti in gruppo da studenti universitari/laureati/maestri con maturata esperienza didattico-professionale per un sostegno nel cammino scolastico. La prima fase di sperimentazione va da ottobre a dicembre: due giorni la settimana. Il nostro desiderio è di allargare la proposta a quattro giorni la settimana.

Sede: Oratorio della parrocchia in via Concilio 1

Orario: Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 16,30

Iscrizione: Martedì 6 e mercoledì 7 settembre 2016 dalle ore 15,00 alle 17,00

Giovedì 8 settembre 2016 dalle ore 21,00 alle 22,00

compilando, consegnando il modulo e versando l'acconto di € 50,00.

Inizio: Lunedì 10 ottobre 2016 ore 14,30.

Comunicazione alle famiglie: coloro che si iscriveranno riceveranno poi le comunicazioni direttamente a casa, secondo la modalità concordata assieme.

Invito: accogliamo finora la disponibilità di persone (studenti universitari, laureati, maestri e professori...) per il servizio del dopo scuola. Quanto prima accade, tanto prima è possibile concretizzare il servizio per il bene dei ragazzi e delle loro famiglie.

Per informazioni: rivolgersi in parrocchia, (canonica oppure al bar dell'oratorio)

RACCOLTA CARITAS SABATO 15 OTTOBRE 2016.

La raccolta di indumenti usati e oggetti di cuoio promossa dalla Caritas diocesana è fissata per sabato 15 ottobre 2016. I sacchi gialli sono reperibili in chiesa e vanno consegnati nel piazzale della chiesa-oratorio da venerdì 14 fino a sabato 15 alle ore 10. Grazie

IL PARROCO RICEVE

- sempre, prima e dopo la S. Messa di ogni giorno
- Lunedì, Mercoledì e Sabato dalle ore 9,00 alle 12,00 in canonica
- per appuntamento tramite tel. o fax 0421/53427, o mail: parrocchia@mussetta.it

PER RICHIESTE DELLE S. MESSE:

Rivolgersi sempre al parroco, anche tramite tel/fax 0421/53427, o mail: parrocchia@mussetta.it

PER LE CONFESSIONI:

Sempre prima e dopo la s. Messa

Sabato e domenica: dalle ore 17,00 alle 18,30

Domenica: dalle ore 7,30 alle 8,30

AMMALATI RICOVERATI IN OSPEDALE O CASA DI CURA

Il parroco desidera essere informato, nella piena e totale libertà, di familiari ammalati o infermi in casa, in ospedale, in casa di cura, sia per la preghiera, sia per la visita.

VISITA BENEDEZIONE ALLE FAMIGLIE

In questo mese le famiglie di via: Tarvisio; Val Pusteria e Falzarego

ISCRIZIONI CATECHISMO. Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 15,00 alle 18,00 in Oratorio dal 12 al 23 settembre 2016 compilando una scheda che sarà consegnata all'iscrizione. Ai fanciulli di prima elementare, non battezzati in parrocchia, si richiede il certificato di battesimo. *Lunedì 26 settembre 2016 ore 20,30 riunione dei genitori di tutte le classi di catechismo* in chiesa: presentazione del programma orario, principali tappe liturgiche, proposte formative (ACR-Scout...), gruppi classe, proposte di formazione per i genitori, suggerimenti ed indicazioni per l'anno.

GITA-PELLEGRINAGGIO A VENEZIA E LAGUNA IN BARCONE

Giovedì 8 settembre 2016: la partenza è per tutti alle ore 7,20 piazzale oratorio a Mussetta, con pullman per Portegrandi, quindi in barcone la laguna; S. Messa e visita di S. Marco, S. Lazzaro, pranzo al sacco, Burano e rientro ore 18,30 a Portegrandi e poi in pullman a Mussetta.

QUANDO NASCE UN BAMBINO.

Come abbiamo già suggerito nei precedenti foglietti, rinnoviamo l'invito alle famiglie felici per la nascita di un bambino, di darne notizia al parroco in modo che tutta la parrocchia ne sia informata e possa lodare Dio anche con il suono delle campane la sera dopo l'Ave.

CALENDARIO ORARIO INIZIO ATTIVITA' 2016-2017

Personale della scuola dell'Infanzia e nido	Giovedì 1 settembre ore 9,00
Coro Fuoco vivo	Giovedì 1 settembre ore 20,30
Genitori Nido integrato	Venerdì 2 settembre ore 18,00
Coro di Mussetta di Sopra	Lunedì 5 settembre ore 21,00
Genitori dei Bambini della Scuola Infanzia	Martedì 6 settembre ore 20,30
Gruppo famiglia 2	Mercoledì 7 settembre ore 20,30
Schola cantorum	Lunedì 12 settembre ore 20,30
Consiglio AC	Lunedì 12 settembre ore 20,30
Personale pulizie ambienti parrocchiali	Mercoledì 14 settembre ore 20,30
Servizio liturgico	Giovedì 15 settembre ore 20,30
CO.CA (scout)	Venerdì 16 settembre ore 20,30
Gruppo famiglia 1	Sabato 17 settembre ore 16,30
Catechisti	Lunedì 19 settembre ore 20,30
Consiglio NOI	Martedì 20 settembre ore 20,30
Ministri straordinari Eucaristia	Mercoledì 21 settembre ore 17,00
Incontro CPP	Mercoledì 21 settembre ore 20,30
Educatori ACR-Animatori ACG	Giovedì 22 settembre ore 20,30
Incontro gruppo missionario	Venerdì 23 settembre ore 17,00
Operatori Sagra	Venerdì 23 settembre ore 20,00
Gruppo famiglia 3	Sabato 1 ottobre ore 20,30
Genitori di tutte le classi di catechismo e AC-Scout	Lunedì 26 settembre ore 20,30
Incontro carità, volontariato, impegno sociale	Giovedì 29 settembre ore 20,30
Incontro biblico sul Dio della misericordia	Venerdì 30 settembre ore 21,00

SANTE MESSE

Santa Messa ed intenzioni		
Domenica 4	8.45	VALLESE VISENTIN Luigina; BORIN Mario, genitori e suoceri; PEDRINI Giuseppe
	10.00	CADAMURO Angelo; BAROSCO Pierina e Zena, Modolo Guglielmo e Rosa; MARIUZZO Aldo
	11.15	Pro Popolo
	19.00	ZECCHIN ALBINO; PERINI Dina, Buzzoni Alberino, Leita Diana, Gregoris Primo
Lunedì 5	19.00	LEONARDI Orazio
Martedì 6	19.00	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra) MARIUZZO Aldo
Mercoledì 7	19.00	MONTAGNER Renzo e Orlando
Giovedì 8	19.00	RORATO Guerrino. Sileno e Contarin Maria
Venerdì 9	19.00	Pro Popolo
Sabato 10	19.00	TOMMASSELLA Augusto; BRUSSOLO Flavio e fam Marcone; DORO Maurizio; RORATO Guerrino, Sileno e Contarin Maria
Domenica 11	8.45	MORO Felice e Nunzia; MINELLO Roberto; BINCOLETTO Mario e Pia; DALLE VEDOVE Teresa e Boem Giuseppe
	11.15	RUMIATO Mario e def.ti Paillamil-Caguleo; CRESCENTI Enrico e Vera; PELUSO Giuseppe, nonni e zii
	16,30	FRANCESCHETTO Giovanni, Conte Eugenio; Giuseppina e Gina
	19.00	Pro Popolo
Lunedì 12	19.00	BELLESE Luciano ZAMUNER Leonardo
Martedì 13	19.00	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra) VICINI Roberto
Mercoledì 14	19.00	Pro Popolo
Giovedì 15	19.00	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra) Pro Popolo
Venerdì 16	19.00	MORETTO Gina
Sabato 17	19.00	Pro Popolo
Domenica 18	8.45	DRIDANI Lino PARO Pierina; SIMONETTO Patrizia e Antonio; TRONCO Gemma e Renato; BOTTAN Giuseppe (30)
	10.00	CONTE Stefano; FRANCESCHETTO Giovanni e genitori
	11.15	Pro Popolo
	19.00	GIACOMINI Gianni

FESTA DELL'ADDOLORATA A MUSSETTA DI SOPRA

Giovedì 8 settembre ore 20,00: Rosario

DOMENICA 11 SETTEMBRE 2016: FESTA DELL'ADDOLORATA:

Ore 16,30: S. Messa solenne. Processione, festa, lotteria e convivialità

Martedì 13 settembre ore 19,00: S. Messa

Mercoledì 14 settembre ore 20,00: Rosario

Giovedì 15 settembre ore 19,00: S. Messa

Lunedì 19	19.00	Pro Popolo
Martedì 20	19.00	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra) Pro Popolo
Mercoledì 21	19.00	MONTAGNER Renzo e Orlando
Giovedì 22	19.00	Pro Popolo
Venerdì 23	19.00	Pro Popolo
Sabato 24	19.00	BARADEL Severino
Domenica 25	8.45	BUZZI Uberto e Walter; MATTIUZZO Ruggero e GEROTTO Emilia, MORETTO Antonio, Lucia, Dridani Elena, Borin Giovanni, Santin Ferruccio, Scomparin Dino, Busato Roberto; BIONDO Vittorio e Giovanni
	10.00	BURIGOTTO Maria, SPINAZZE' Angelo e Mario
	11.15	GAGGIATO Giovanni
	19.00	SPINAZZE' Giuseppe, Palmira, Cola Beniamino e fam.
Lunedì 26	19.00	VENDRAMIN Carmelide e Giulio; ARNESE Stefano, Emilia, Caterina, Maria e Nicola
Martedì 27	19.00	(Chiesa di S. Giuseppe, Mussetta di Sopra) BINCOLETTO Mario, Renato, Adele, Bonadio Santa e Rosa
Mercoledì 28	19.00	Pro Popolo
Giovedì 29	19.00	Pro Popolo
Venerdì 30	19.00	Pro Popolo
Sabato 1	19.00	SCALETARIS Alessandro, Adelina e fam.; PASTRELLO Giancarlo e Luigi, DE ZOTTI Palmira, Meneghetti Giovanni; Gambino Virginia

CORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Coloro che si stanno preparando al sacramento del matrimonio possono contattare direttamente gli uffici parrocchiali delle sedi ove saranno tenuti i corsi, e precisamente il Duomo (0421/52314), S. Giuseppe Lavoratore (0421/40231), S. Pio X (0421/42983) e Musile di Piave (0421/52308).

INIZIO ATTIVITA'

CPAE

Educatori ACR - Animatori ACG

ACG

ACR

Incontro tutti i gruppi coppie/famiglie

Lettura del vangelo di Luca

Chierichetti

Martedì 4 ottobre ore 20,30

Venerdì 7 ottobre ore 20,30

Venerdì 14 ottobre ore 20,30

Sabato 15 ottobre ore 15,00

Sabato 15 ottobre ore 20,30

Venerdì 28 ottobre ore 21,00

Sabato 29 ottobre ore 14,00

crede alla Parola che gli è stata donata dall'angelo, continua ad offrire il suo 'Si' a Dio nonostante le apparenze umane che sembrano contraddire tutto. Maria continua a credere a questa Parola, si consegna a questa Parola, che continua a meditare, a scoprire, a contemplare nella sua vita, contemplando il Figlio suo. Si consegna e continua a dare il suo 'Si' anche contro ogni evidenza umana. Maria, così cresce con la Parola, si affida alla manifestazione della potenza di Dio nel Figlio suo, fin sotto la croce.

3. Maria vive la Croce del Figlio.

Maria vive la croce del Figlio Crocifisso. Così questa croce diventa: -l'epifania, la manifestazione dell'Amore di Dio per l'umanità, -l'abisso dove Dio diviene amante di ogni uomo e donna, -luogo ove l'amore divino entra come goccia nell'umanità e la divampa di fuoco,-la potenza di Dio nel farsi servo e schiavo, ultimo degli uomini, -la bellezza di Dio che ama immensamente ogni creatura, -la logica definitivamente capovolta della storia umana.

Maria, vive direttamente questo mistero della Croce del Figlio trafitto. E in questo momento massimo supremo del dolore, nell'Ora del Padre, il Figlio in croce si rivolge a questa sua Madre Addolorata, chiamandola 'Donna'.

Prima, a Cana di Galilea la Madre si era rivolta al Figlio presentando le necessità degli sposi che si erano trovati senza vino: il Figlio le risponde 'Donna' non è ancora giunta la mia Ora. Ciò nonostante la Madre si rivolge ai servi e li invita a 'fare tutto quello che Gesù avrebbe detto loro'. Adesso è giunta l'Ora del Padre, l'Ora per la quale il Figlio è arrivato; ebbene proprio in quest'Ora si rivolge alla Madre, chiamandola, come allora 'Donna' con un invito, che Maria accoglie e fa suo, sempre obbediente alla volontà di Dio. In quest'Ora Gesù le affida il discepolo Giovanni come figlio suo e al discepolo Giovanni affida Maria come sua Madre. E da quel momento tutti noi siamo diventati figli di Maria nel discepolo Giovanni, e come discepoli di Gesù abbiamo ricevuto in dono come Madre Maria.

4. Maria, l'Addolorata, sotto la croce genera ciascuno di noi come suo figlio.

Maria, sotto la croce, Addolorata per il Figlio è chiamata diventare ancora madre di tanti figli, è chiamata a generare ancora tanti figli; Maria piena di Spirito santo è chiamata a generare i figli nel Figlio suo, cioè nuovi cristiani, coloro che nascono sotto la croce del Figlio, riconosciuto come il Figlio, il Salvatore, l'Amore di Dio per l'umanità.

E noi oggi siamo qui come comunità riconoscente del dono ricevuto, per presentare alla B. V. Maria tutti coloro che soffrono nel corpo e nello spirito, i dimenticati dalla storia e forse anche da noi, le persone che si affidano alle nostre preghiere e che vivono il dramma ed il mistero del dolore. Siamo qui per ringraziare Dio Padre che ce l'ha consegnata attraverso il Figlio suo e per imparare da lei ad ascoltare, accogliere, vivere fino in fondo la Parola di Dio ogni giorno, specialmente nei giorni tristi e difficili, tenebrosi e dolorosi.

Siamo qui per chiedere la grazia allo Spirito di avere la forza di Maria di seguire il Figlio suo sulla 'Via crucis', fin sotto la croce e di riconoscerlo come unico nostro Amore e Salvatore. E la breve 'processione', dopo aver ricevuto l'Eucaristia, cioè il Dio-con-noi, vuole essere questo segno pubblico di continuare a metterci in cammino dietro Maria che segue suo Figlio sulla Via Crucis, raccogliendo in noi tutti i nostri cari familiari e le persone che si affidano a noi, i poveri e i martoriati, gli sconfitti e i derelitti, i dimenticati e i crocifissi della storia... tutti sotto la croce di Gesù con Maria, l'Addolorata.

D. Edmondo

OFFERTE

Per la chiesa: € 780,00; per Incendio-visita famiglie € 5.300,00

Consegnati a Sr. Samuela e a Sr Irma oltre ai doni anche € 250,00 a ciascuna; a P. Tiziano Marian € 200,00